OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

Buone prospettive nel torneo di pugilato

SETTE PUGILI AZZURRI IN SEMIFINALE

Si tratta di Bossi, Saraudi, De Piccoli, Zamparini, Musso, Lopopolo e Benvenuti - Anche la Polonia ha sette atleti in semifinale, l'U.R.S.S. invece ne ha cinque e gli Stati Uniti quattro - Eliminati Napoleoni e Brandi

Dopo Bossi e Saraudi, che si erano qualificati nella riunione di giovedì sera, anche il massimo De Piccoli, il «gallo» Zamparini, il «piuma» Musso, il «leggero» Lopopolo e il «welter» Benvenuti hanno ottenuto l'ammissione alle semifinali, che, come è noto, si svolgeranno oggi. Sono sette quindi i pugili che hanno superato il turno eliminatorio sette su dieci essendo stati eliminati Carcelli (giovedì), Napoleoni e Brandi (ieri). Come si capisce è già un successo notevole, se si pensa che squadroni come quello sovietico e quello americano hanno portato in semifinale rispettivamente cinque e quattro elementi e che solo la Polonia ha in semifinale sette boxeur come noi.

E quel che più conta è che molti di questi «azzurri» hanno delle ottime possibilità di conquistare l'ammissione in finale, a prescindere da Benvenuti, che, nonostante le opache prove di queste eliminatorie (anche ieri sera, contro il mediocre bulgaro Mitzer, il triestino è apparso l'ombra di quel bel pugile che era prima di scendere di peso e solo nella terza ripresa ha fatto qualcosa — molto poco — di buono) rimane sempre il nostro favorito numero uno per la conquista della medaglia d'oro. Per esempio De Piccoli dopo l'eliminazione dei favoritissimi dei «massimi» Price e Abramov, è diventato automaticamente il più quotato aspirante alla conquista della medaglia più prestigiosa della boxe.

Come pure buone sono le possibilità di Musso, che stasera dovrebbe superare Limmoren, di Bossi che pure dovrebbe avere la meglio su Fisher e di tutti gli altri in definitiva, anche se per esempio l'ostacolo che stasera Lopopolo sarà chiamato a superare si chiama Laudonio cioè uno dei pugili migliori di tutto il torneo. Comunque — ripetiamo — già il fatto di aver portato tutti nomini in semifinale è un grosso successo per il pugilato italiano.

* * *

E veniamo alla cronaca delle riunioni di ieri. Inutile dire che daremo la precedenza agli «azzurri» e alla prestazione-capolavoro di De Piccoli che ha saputo battere nettamente il massimo sovietico Abramov. Il nostro rappresentante, autore di una prova gagliarda e coraggiosissima, è stato superiore al quotatissimo avversario praticamente in tutte e tre le riprese colpendo a ripetizione, specie al corpo, il sovietico, che non è stato — mai — capace di usare l'uno-due, bersaglio preferito di De Piccoli e stato favorito dalla cattiva giornata di Abramov, ma ciò toglie ben poco alla sua bella affermazione.

Come pure molto belle sono state le affermazioni di Zamparini e Lopopolo specie di quest'ultimo che ha ampiamente confermato di essere in un periodo di forma veramente invidiabile, battendo anche se di misura lo statunitense Richard Boston, buttar giù dalla sedia per ben due volte il britannico Wilson e quasi mettere fuori combattimento l'altro americano Armstrong. Infine Benvenuti ha avuto ragione, come abbiamo detto, di Mitzer, ma non molto bella prestazione, se si pensa che praticamente ha incassato sul piano tecnico — ha fatto quello a terza ripresa conclusa per ko tecnico per intervento del medico per una ferita sopra l'occhio destro.

Musso poi ha ragionato le semifinali, superando il sovietico Nekonorov il piemontese non è stato molto brillante e molto spesso è apparso impacciato. Favorito dall'assenza dello spauracchio Boston, ha potuto agire di rimessa, ma con poca convinzione. Ha disputato per 2/3 incontro ma è stato molto scialbo. L'avversario, anche se bravo, non è stato certo di prim'ordine, ma l'atleta torinese ne ha messo a segno di più.

Zamparini invece ha superato un altro americano e cioè Armstrong. Lopopolo — superato sul piano tecnico — ha fatto quello a terza ripresa conclusa per ko tecnico per intervento del medico per una ferita sopra l'occhio destro. Lo stesso Lopopolo ha avuto ragione, sia pure di misura, del britannico Wilson, che ha messo a segno più di un colpo, ma che non è stato mai pericoloso.

Il toscano è stato battuto da un medio molto pericoloso, il romano ha trovato sulla sua strada quel Fotanov, che ha sempre convinto nelle sue prove al «Palazzo», apparendo bravo deciso e soprattutto potente, molto potente se anche Napoleoni ha dovuto usare l'astuzia del ko, se vuole sono bastati un paio di colpi ben assestati per mandare giù duramente Chuck nel secondo round e intimare per «far arrestare» il match.

Lloyd dice alla sua superiore continuità la vittoria sul favorito statunitense Crook che praticamente si è imposto in una sola ripresa, troppo poco, cioè per poter essere sicuri del verdetto.

Brandi, molto più mobile, ha dominato il mediocre americano Barrow, ripetutamente colpito al viso e Laudonio infine, è stato superiore Learmont, del Bechuanaland. Ma la classe dell'africano ha avuto il sopravvento solo nella seconda ripresa, quando Learmont è stato costretto a ricorrere ad ogni sorta di scorrettezze, non ultima quella di mettere il piede sul piede dell'avversario per poterlo colpire con più facilità.

Nell'ottavo di ieri sera è apparso anche Lanza, che ha avuto ragione di Lee, ma non perché la stoffa ci sia per il buono ma solo perché l'avversario è stato costretto a farsi sentire.

ENRICO VENTURI

● Nella finale del 100 m. hs. si è registrato un netto successo degli statunitensi che hanno conquistato con G. Davis (al centro), Cushman (a sin.) e Howard rispettivamente i primi tre posti. Tempo del vincitore 13"3

● L'americano ARMSTRONG mandato a gambe levate dall'azzurro ZAMPARINI (di spalle)

Il programma odierno

OGGI

ATLETICA

(Stadio Olimpico)

Mattino - Ore 9: lancio del disco femminile (qualificazioni) metri 110 ostacoli maschili (batterie) Ore 9.50: metri 400 maschili (batterie).

Pomeriggio - Ore 15: metri 200 femminili (batterie) Ore 15.15: metri 200 maschili (semifinali) Ore 16.10 metri 400 maschili (quarti di finale) Ore 16.50 metri 5000 siepi maschili (finale) Ore 17.15 metri 1500 (batterie) Ore 18: metri 200 maschili (finale) Ore 18.10. metri 110 ostacoli (batterie).

CANOTTAGGIO

(Lago di Albano)

Pomeriggio - Ore 15: «quattro con» (finale) Ore 15.30 «due senza» (finale). Ore 16 «singolo» (finale). Ore 16.30 «due con» (finale) Ore 17: «quattro senza» (finale) Ore 17.30 «doppio» (finale). Ore 18 «otto» (finale)

HOCKEY

(Velodromo)

Mattino - Ore 10: Danimarca-Olanda

Pomeriggio - Ore 15: Germania Italia Ore 16.10: Korea - Francia.

LOTTA

(Basilica di Massenzio)

Mattino - Ore 10: lotta stile libero

Sera - Ore 20: lotta stile libero

NUOTO

(Stadio del Nuoto)

Mattino - Ore 10.10: metri 100 dorso femminili (finale).

Sera - Ore 20.30: metri 1500 stile libero maschili (finale e premiazione). Ore 21.15: staffetta 4x100 stile libero femminile (finale).

PALLACANESTRO

(Palazzetto dello sport)

Ore 9: Ungheria - Finlandia; ore 10.30: Francia-Messico; ore 16: Italia - Polonia, ore 17.30: Uruguay - Jugoslavia; ore 20: Spagna - Giappone; ore 21.30: Cecoslovacchia-Brasile; ore 23: USA-URSS.

PALLANUOTO

(Piscina delle Rose)

Mattino - Ore 10: Romania - USA, ore 11: Olanda-Germania.

(Stadio del Nuoto)

Sera - Ore 21.30: URSS-Jugoslavia e Italia-Ungheria.

PUGILATO

(Palazzo dello Sport)

Pomeriggio - Ore 15: semifinali

Sera - Ore 21: semifinali.

SCHERMA

(Palazzo dei Congressi)

Mattino - Ore 8.30: fioretto femminile a squadre.

Pomeriggio - Ore 15: fioretto femminile a squadre (finale).

Piccola cronaca olimpica

Turchi e genovesi alla Basilica di Massenzio

Su con la vita, John Thomas — Gli atleti tedeschi sono i più ordinati

Il pianto di John Thomas, la «ribellione» di Easton. Un pianto assai... americano, romano. Il ragazzo dai 2,23 che non riesce a superare la quota dei 2,16. A metà battuto salirà a 2,20, poi si è seduto piccolo. I più pensano non di lui che è ancora giovane, ma di Avis, l'asso del nuovo salto in alto. Avis, che è stato battuto per la seconda volta da Thomas (nelle medie, sotto la bandiera a stelle e strisce) e che è stato preferito per le ragioni di cui sopra per le eliminatorie di questa mattina. Avis, che ha ampiamente confermato di essere in un periodo di forma veramente buona, battendo anche se di misura lo statunitense Richard Boston, botte da dieci, bella carriera, bruciato l'incontro tra i due è stato forse il migliore della serata. L'americano ha forse tirato colpi più precisi, ma l'altro ne ha messi a segno di più.

Zamparini invece ha superato un altro americano e cioè Armstrong. Lopopolo — superato sul piano tecnico — ha fatto quello a terza ripresa conclusa per ko tecnico per intervento del medico per una ferita sopra l'occhio destro. Lo stesso Lopopolo ha avuto ragione, sia pure di misura, del britannico Wilson, che ha messo a segno più di un colpo, ma che non è stato mai pericoloso.

Il toscano è stato battuto da un mediocre elemento, il romano ha trovato sulla sua strada quel Fotanov, che ha sempre convinto nelle sue prove al «Palazzo», apparendo bravo deciso e soprattutto potente, molto potente se anche Napoleoni ha dovuto usare l'astuzia del ko, se vuole sono bastati un paio di colpi ben assestati per mandare giù duramente Chuck nel secondo round e intimare per «far arrestare» il match.

Lloyd deve alla sua superiore continuità la vittoria sul favorito statunitense Crook che praticamente si è imposto in una sola ripresa, troppo poco, cioè per poter essere sicuri del verdetto.

Brandi, molto più mobile, ha dominato il mediocre americano Barrow, ripetutamente colpito al viso e Laudonio infine, è stato superiore Learmont, del Bechuanaland. Ma la classe dell'africano ha avuto il sopravvento solo nella seconda ripresa, quando Learmont è stato costretto a ricorrere ad ogni sorta di scorrettezze, non ultima quella di mettere il piede sul piede dell'avversario per poterlo colpire con più facilità.

Nell'ottavo di ieri sera è apparso anche Lanza, che ha avuto ragione di Lee, ma non perché la stoffa ci sia per il buono ma solo perché l'avversario è stato costretto a farsi sentire.

ENRICO VENTURI

● L'americano ARMSTRONG mandato a gambe levate dall'azzurro ZAMPARINI (di spalle)

I risultati delle gare disputate nella giornata di ieri

ATLETICA

m. 200 maschili

BATTERIE

1. BATTERIA: 1) Genevay (Francia) 21"2; 2) Arkhipchuk (URSS) 21"5; 3) Omachemi (Nig) 26"12.

2. BATTERIA: 1) Carney (USA) 21"1; 2) Segal (GrB), 21"3; 3) Laeng (Svi) 21"6. 4) Shahrudin (Mal) 22"3.

3. BATTERIA: 1) Johnson (USA) 21"7, 2) Georgopoulous (Gre) 22"; 3) Glasgow (Gua) 22"6; 4) Roberts (Lie) 23"1.

4. BATTERIA: 1) Wendelim (Ger) 21"6; 2) Bartenev (URSS) 21"8; 3) Okantey (Gha) 21"8. 4) Plaza (Mess) 22"; 5) Huang (For) 22"9; 6) Khaliq (Pak) 23"1.

5. BATTERIA: 1) Radford (GrB) 21"1; 2) Amukun (Uga) 21"1; 3) Custoras (Ung) 21"2; 4) Moceidreke (Fig) 21"8; 5) Kunauer (Aut) 22"2.

6. BATTERIA: 1) Norton (USA) 21"2, 2) Jones (GrB) 21"2; 3) Konovalov (URSS) 21" e 4; 4) Vega (Per) 21"8; 5) Lowry (Irl) 22"1.

7. BATTERIA: 1) BERRUTI (Italia) 21"; 2) Robinson (Bah) 21"1; 3) Murad (Aeu) 21"8, 4) Rekola (Fin) 22"2; 5) Boucaach (Mar) 22"5.

8 BATTERIA: 1) Johnson (Ant) 21"2; 2) Telles (Bra) 21"3; 3) Schnellmann (Svi) 21"4; 4) Barra (Bel) 22"3; 5) Bautista (Fil) 23"; 6) Yusuf Zaid (Afg) 23"1

9. BATTERIA: 1) Seve (Fr) 21"1; 2) Bunas (Nor) 21"3; 3) Bertrand (Ant) 21"4, 4) Grodzinsky (Ger) 21"8, 5) Robinson (NZe) 22"2; 6) Johnsson (Sve) 22"3.

10. BATTERIA: 1) Foik (Pol) 21"1; 2) Delecour (Fra) 21"3; 3) SARDI (Italia) 21"6; 4) Fves (Can) 21"9, 5) Batchvarov (Bul) 22"2; 6 Bofferding (Lus) 23"2

II. BATTERIA: 1) Antao (Ken) 21"3; 2) Romeo (Ven) 21" 4, 3) Germar (Ger) 21"6, 4) Pote (Bel) 22"1; 5) Asensio (Spa) 22"3; 6) Onur (Tur) 22"5.

12. BATTERIA: 1) Jefferys (S Af) 21"1; 2) GIANNONI (Italia) 21"5; 3) Hayase (Gia) 22"3, 4) Falih (Irk) 22 6; 5) Tipping (Aus) 22"9.

QUARTI DI FINALE

1. QUARTO: 1) Johnson (USA) 20"9; 2) Jefferys (S Af) 21"1; 3) Robinson (Bah) 21"2, 4) Amukun (Uga) 21"3; 5) Konovalov (URSS) 21"3; 6) Bertrand (Ant) 21"4

2 QUARTO: 1) Seve (Fra) 20"8, 2) Norton (USA) 21", 3) Segal (GrB) 21"1; 4) Antao (Ken) 21"3, 5) Arkhipchuk (URSS) 21"5, 6) Telles (Bra) 21"5, 7) Georgopoulos (Gre) 22"

3 QUARTO: 1) Carney (USA) 20"9; 2) Radford 21"; 3) Johnson (Ant) 21"1; 4) Delecour (Fra) 21"3; 5) Bartenev (URSS) 21"5; 6) Schnellmann (Svi) 21" e 5; 7) GIANNONE (Ita) 21"8.

4. QUARTO: 1) BERRUTI (Ita) 20"8; 2) Foik (Pol) 20"9; 3) Genevay (Fra) 21"1; 4) Jones (GrB) 21"2; 5) Bunaes (Nor) 21"4; 6) Wendelin (Ger) 21"6.

Si sono classificati per le semifinali: Johnson (USA), Jefferys (S Af), Robinson (Bah), Seve (Fra), Norton (USA), Segal (GB) Carney (USA) Radford (GB), Johnson (Ant) Berruti (Ita), Foik (Pol), Genevay (Fra).

m. 100 femminili

SEMIFINALI

1. SEMIFINALE: 1) Rudolph (USA) in 11"4 (nuovo primato olimpico); 2) LEONE (Italia) in 11"6, 3) Smart (GrB) 11"8, 4) Richter (Pol) 11"8; 5) Hendrix (Ger) 11"9 6) Krepkina (URSS) in 12

2. SEMIFINALE: 1) Hyman (GB) in 11"5, 2) Ilkina (URSS) in 11"7 3) Capdevielle (Fra) in 11"7, 4) Jones (USA) 11"7 5) Wieczorek (Pol) in 11"9, 6) Mathews (Aus) in 11"9

FINALE

1) Rudolph (Stati Uniti) in 11" netti; 2) Hyman (GrB) 11"3; 3) LEONE (Italia) 11"4; 4) Ilkina (URSS) 11"5; 5) Capdevielle (Fra) 11"5, 6) Smart (GrB) in 11"6

m. 400 hs. maschile

FINALE

1) G. Davis (USA) in 49"3 (primo); 2) Cushman (USA) in 49"6 3) Howard (USA) in 50"2 4) Janz (Ger) in 49"9, 5) Rutkowski (Pol) in 50"8, 6) Gallicker (Svi) in 51".

Salto in lungo

QUALIFICAZIONI

Al limite di 7"46 si sono qualificati: Collardot (Fra), Boston (USA), Olyzko (Gia) Bordarenko (URSS) Vaikama (Fin) Molzberger (Germ) Foreman (Can) Ter Ovanessian (URSS) Steinbach (Ger) Robertson (USA) Visser (Olanda) Manglaras (Gre), Ulsop (GrB) e Brasi (Italia).

FINALE

1) Boston (USA) con m 8.12 (+1.0); 2) Roberson (USA) con 8.11 1) Ter Ovanessian (URSS) con 8.04 4) Steinbach (Ger) 8 5) Vaikama (Fin) 7.89 6) Collardot (Fra) 7.68 7) Visser (Ol) 7.66, 8) Bondarenko (URSS) 7.58, 9) Molzberger (Ger) 7.49 10) BRASI (Italia) metri 7.47 11) Manglaras (Grecia) 7.45, 12) Foreman (Can) 7.25; 13) Ulsop (GrB) 7.25

Lancio del peso femminile

QUALIFICAZIONI

Garisch (Ger) m 15.78, Krasteva (Bul) 13.66 13.59 0 Sharamovitch (Bul) 13.06 13.03 0 Wu Jin (Cor) 13.51 13.42 13.78 Hoffman (Ger) 15.81 Zubina (URSS) 15.03, Matsuda (Gia) 13.31 12.56 12.99, Luttge (Ger) 15.51; Klima (Pol) 0 0 13.45 Usenik (Jug) 14.20 14.71 Cerra (Cil) 14.51, Press (URSS) 13.21 16; Alldav (GrB) 12.03 13.10 13.15, Dvenikova (URSS) 15.10, Sloper (NZe) 16.07;

FINALE

1) Tamara Press (URSS) metri 17.32, 2) Luttge (Germania) 16.61; 3) Brown (USA) 16.02 4) Sloper (Nuova Zelanda) 16.39, 5) Dovnikova (URSS) 16.13), 6) Garisch (Germ) 15.91.

m. 800 maschili

FINALE

1) Snell (Nuova Zelanda) 1'46"3 (nuovo primato olimpico), 2) Moens (Belgio) 1'46"5 3) Kerr (Antille) 1'47"1, 4) Schmidt (Germania) 1'47"6 5) Waegli (Svizzera) 1'48"1; 6) Matuschewski (Germania) 1'52".

m. 5.000 maschile

FINALE

1) Halberg (Nuova Zelanda) 13'43"4, 2) Grodotzki (Germania) 13'44"6, 3) Zimny (Polonia) 13'44"8, 4) Janke (Ger) 13'46"8, 5) Power (Australia) 13'51"8 6) Nyandika (Kenia) 13'52"8 7) Bernard (Fra) 14'04" 8) Elozhech (Ger) 14'05"6, 9) Artemchuk (URSS) 14'08", 10) Tharos (URSS) 14'11"4, 11) Thomas (Australia) 14'20"4, 12) CONTI (Italia) 14'18"

Marcia km. 20

FINALE

1) Golubnichy (URSS) in ore 1.31.07"2 2) Freeman (Australia) 1.31.16"4, 3) Vickers (GrB) in 1.31.56"4, 4) Lindner (Ger) in 1.35.11"8 5) Read (NZel) 1.36.59"2, 6) Rack (Svet) in 1.45.15"

Lancio del martello

QUALIFICAZIONI

Martinos (Por) m 51.26 51"8 51"2, Rut (Pol) m 60.73, Sagahara (Giap) m 58.10 59.12 57.65, Tosch (Ger) m. 0 58.85 53.38 Zolotzkv (Urs) m 61.80 Hall (USA) m 57.31 0 60.78 Bezruk (Urs) m 60.90 Toth (Ung) m 62.73 Csermak (Ung) m 0 0 59.72 Connolly (USA) m 63.02 Strandli (Nor) m 58.97 61.11 Ellis (GB) m 61.21, Falcon (Spa) m 57.56 57.24 0, Mikulin (URSS) m 60.10, Asplund (Svet) m 57.27 0 0, Peter (Ger) m 0 59.81 0 Racic (Jug) m 0 57.22 0 Meyer (Ger) m 0 59.06 0 Bagdonas (Urs) m 0 59.18 0 Iqbal (Pak) m 57.51 60.86 Lawlor (Irl) m 0 62.10, Kouvaiovanis (Gre) m 53.13 0 55.38 Okamoto (Gia) m 0 0 61.85 Cuply (Pol) m 60.61 Rudenkov (URSS) m 62.01 ottavo record olimpico Samaranton (URSS) m 61.67 Hussein (Era) m 59.31 e 59.81 Jost (Svizz) m 55.09 57.07 59.12

Si sono qualificati per le 6 finali Rut (Pol) Zolotzkv (Urss) Hall (USA) Bezruk (Urss) Thor (Ung) Connolly (USA), Strandli (Nor), Ellis (GrB), Nikulin (URSS) Iqbal (Pak) Lawlor (Irl), Okamoto (Gia) Cieply (Pol), Rudenkov (URSS), Samovalov (URSS).

CANOTTAGGIO

Recuperi

- OTTO -

1. RECUPERO: 1) Italia 6' 23.83, 2) Giappone 6'24"41, 3) Svizzera 6'30"26, 4) Australia 6'41"15

2. RECUPERO: 1) Francia 6' 21"34 2) URSS 6'21"88; 3) RAU 6'41"26, 4) Spagna 6'52"46.

3. RECUPERO: 1) USA 6'31" e 77, 2) Gran Bretagna 6'33"22; 3) Svezia 6'49"56

Entrano in finale, insieme a Cecoslovacchia, Germania e Canada già qualificate, Italia Francia ed USA.

Semifinali

- DUE SENZA -

1. SEMIFINALE: 1) Germania 7'40.03; 2) Finlandia 7'45" 50, 3) Jugoslavia 7'48.84, 4) Messico 7'45"55, 5) Australia 7'50"59

2. SEMIFINALE: 1) Austria 7'40"10, 2) URSS 7'41" 3) USA 7'41"11; 4) Italia 7'40.09, 5) Svizzera 7'42.21 6) Argentina 7'48.18

In finale i primi tre di ogni semifinale

- QUATTRO CON -

1. SEMIFINALE: 1) Italia 7' 02.86, 2) Australia 7'05.01, 3) Ungheria 7'05.84 4) Austria 7' 08.85, 5) Finlandia 7'15.12, 6) Cecoslovacchia 7'19.71

2. SEMIFINALE: 1) Germania 7'00.37, 2) Francia 7'02.95 3) URSS 7'03.26, 4) USA 7'06 e 2/5 5) Romania 7'10.58 6) Olanda 7'12.02

In finale i primi tre di ogni semifinale

HOCKEY

Eliminatorie

GIRONE A

India p. 6 Nuova Zelanda 1, Olanda 1 Danimarca 0

GIRONE B

Pakistan p. 8 Australia 1 Polonia 1 Giappone 0

GIRONE C

Kenia p. 1 Francia 2 Germania 2 Italia 0.

GIRONE D

Gran Bretagna p. 5, Spagna p. 1 Belgio 1 Svizzera 0

LOTTA LIBERA

II Girone

PESI MOSCA

Nasrah b Dimitrov (Bul) ai punti, Matsubara (Giap) batte O'Connor (Irlanda) per atterramento, Bilek (Tur) b Simons (USA) per atterramento, Ates (URSS) b Brufors (Svez) per atterramento, Rosado (Mex) b Khaksar (Afg) per atterramento, Zorle (Tur) b Krop (Pol) per atterramento, Saidpour (Iran) b Rantala (Fin) per atterramento, Sess (Ger) batte Grening (Austria) per atterramento

PESI GALLO

Asai (Giap) b Chinazzo (Ita) per atterramento, Ibkwang (Cor) b Dunne (Irl) per atterramento, Jachoubi (Ger) batte Mancini (Italia) per atterramento, Shakov (URSS) b Akbas (Turchia) ai punti, Jaskari (Fin) b Sirai (Pak) ai punti Kammerer (Germ) b Vesterby (Svez) ai punti, McCann (USA) batte Hanni (Svi) per atterramento; Trojanowski (Polonia) b Jameson (Aus) per atterramento.

PESI PIUMA

Mewis (Bel) b Ballery (Fra) ai punti; Daginstanli (Tur) b Marte (Aus) per atterramento, Pentilla (Fin) b Kellerman (Ungheria) ai punti, Robaschelli (URSS) batte Mcleod (USA) per atterramento, Khaden (Iran) b Giani (USA) ai punti Kocz (Cecoslovacchia) batte Gelsomini (It) ai punti Ahmad (Irlanda) b Ioannides (Grec) ai punti Vallejo (Mex) b Kerdel (Ven) ai punti Sato (Giap) b Akhtar (Pak) ai punti Zurawski (Polonia) b Goldenhuys (SAf) ai punti Aspen (GerR) e Luschina Ger) pari

LEGGERI

Tovar (Messico) b Dzeo (Ven) per ritiro, Bongelmon (Ger) b Ross (USA) ai p., Engelred (Ger) b Stejskal (GerR) ai p., Berlie (Fra) b Nazem (Usa) per ritiro, Dib (Pak) b Stanciulescu (Rom) per atterr., Dos Santos (Cuba) b Bruin (Ol) per atterr., Bonacic (Jug) b Kozlowski (Pol) per atterr., Abu Kazim (Giappone) b Kazzazis (Sud) per atterr., Wilson (USA) b Pedersen (Dan) ai p., Gran (Indo) b Yanez (Cuba) ai p.

MEDI

Nagy (Ung) b Luz (Pak) ai p., Hollos (Ung) b Hart (Australia) per atterr., Gurtler (Aut) b Gordon (Irl) ai p., Thomas (NZel) b Gentile (Arg) ai p., Syad (Tur) batte Anderson (Svez) per atterramento, Parkins (Can) b Betts (GrB) per atterram., Mollo (Indo) b Grassini (Ital) per atterram., Dewulf (Usa) batte Mottier (Svi) per atterram., Sklartiadis (URSS) batte Utz (Germania) per atterr.

MEDIO LEGGERI

Ogan (Tur) b Bronze (Ung) ai p., Belaiev (URSS) batte Lucas (Ind) ai p., Hassan (Bul) b Ferney (Irl) ai p., Keresan (Svet) b Berger (Austria) per atterram., Devilles (SAf) b Berger (Austria) per atterramento, D'Asseta (Ital) b Chominsky (Can) per atterram., Baloch (Iran) batte Carlsson (Svez) ai p., Bosiri (Pak) b Bates (Arg) ai p., Ayres (GrB) b Bets Sven (Mes) ai p., Robaschi (USA) b Bruggmann, (Svi) per atterram., Basse (Can) b Clark (Aust) per atterramento

MEDIO MASSIMI

Ferreira (Ven) e Holzbeck (Svi) pareggiano ai punti, Albud (URSS) b Kostov (Bul) ai p., Aly (Turc) b Steckle (Can) ai p., Paim (Svez) b Gurias (Ung) per atterramento, Sajjan (Ind) b Ranch Bech (Germ) per atterramento, Moreucci (Ita) b Gunga (Afg) per atterr., Ekhti (Iran) b Parsons (Austr) per atterram., Abe (Giap) b Brand (USA) per atterr., Xan Zai (SAf) b Jacquet (Fra) ai p.

MASSIMI

Matsecalcho (Giap) b Ishunto (Giap) per atterramento Dzizo son (URSS) b Shnurcarzi (Ung) per atterramento, Antonsson (Svez) b Ordman (Sud Africa) per atterramento, Dietrich (Ger) b. Widmer (Svi) per atterramento, Mitchell (Aus) e Reznak (Ung) parità; kerslake (USA) b. Richmond (GB) per atterramento Nazir (Pak) b Subhani (Afg) ai punti, Djiber (Bul) e Kaplan (Tur) parità.

NUOTO

m. 1500 maschili

BATTERIE

1. BATTERIA: 1) Yamanaka (Giap) 17'36.6 (nuovo record mondiale) 2) Burel (USA) 18'17 3) Hetz (Ger) 18'47" 4) Suzuki (Giap) 18'48.1 5) Cuzman (Mex) 19'11.4 6) Galletti (Ita) 19'38.2 e Gallagher (Irl) 19'38.2 (a pari merito)

2. BATTERIA: 1) Sotaris (USA) 18'31.1 2) McClellan (USA) 18'36.4 3) Salibe (Ger) 18'39.1 4) Sterman (GrB) 18'42 5) Lee Lee (Bir) 19'06.8 6) Gallardo (Mex) 19'38.2 e Gallagher (Irl) 19'38.2 (a pari merito)

3. BATTERIA: 1) Bicen (Ung) 18'08.1 2) Bengtsson (Svez) 18'12.7 3) Bogusz (Ung) 18'15.4 4) Torres (Spa) 18'19.5 5) Rose (GBr) 18'32.9 6) Bodker (Dan) 19'22.

4. BATTERIA: 1) Konrads (Australia) 18'21.2 2) Kobayashi (Giap) 18'25.8 3) Hall (USA) 18'27.2 4) Mellon (Ger) 18'29.2 5) Compos (Mex) 18'29.6 6) Nassiuin (Indonesia) 19'18.6

5. BATTERIA: 1) Rose (Australia) 17'49.6 (primo) 2) Smith (Gran Bretagna) 18'08.8 3) Andrejev (URSS) 18'20.6 4) Dinesen (Dan) 18'22.2 5) Dufaux (Svizzera) 19'20.4

Qualificati alle finali per la 1ª serie Rose (Australia) Yamanaka (Giappone) Konrads (Australia) Sotaris (USA) Campion (Gran Bretagna) Bicen (USA), Mc Lachlan (Sud Africa).

4 x 100 s.l. femminile

BATTERIE

1. BATTERIA: 1) USA (Devitona Doerr Ruuska Botkin) 4'35.6; 2) Gran Bretagna (Snowker Samuel Harris Stewart) 4'41.1; 3) Svezia (Thorntzen Ersson Karin Larson Kristina Svensson) 4'42.2; 4) ITALIA (Bernick Di Colandrea Parabini Sacco) 4'43.8; 5) Giappone (Sano Yoshi Inoue Ueno Messico (Martinez Belmar Watson Soler) 4'47.1

2. BATTERIA: 1) Australia (Mc Manus Cooper Croker Clapin) 4'35.4; 2) Ungheria (Hamvasseni Frank Boros Bai Farcsi) 4'37.3; 3) Germania (Stellin Pechstein Weiss Brunnert) 4'41.1; 4) URSS (Ivanskaya Anog Sosnova Ghapanik) 4'43.3; 5) Francia (Fost Grimo Lhomet Gallois) 4'47.2 6) Olanda (Van Arkle Ernest Posthumus Gastelaars) squalif.

AMMESSE ALLA FINALI: Italia Gran Bretagna Ungheria Australia USA Germania Svezia URSS

m. 200 farfalla maschile

FINALI

1) Troy (USA) in 2'12.8 (primo) 2) Hayes (Australia) in 2'13.2 3) Gallanders (USA) in 2'14.1 4) DENNERLEIN (Italia) in 2'16" (nuovo primato europeo), 5) Yoshimuta (Giapp) in 2'18.1 6) Berry (Australia) in 2'18.5, 7) Kuzmin (URSS) in 2'18.9, 8) Izutsu (Giapponc) in 2'19"4

4 x 100 mista femminile

FINALE

1) USA in 4'41"1 (primo) 2) Australia in 4'45"9, 3) Germania in 4'47"6, 4) Olanda in 4'47.6, 5) Gran Bretagna 4'47.6, 6) Ungheria in 4'51"2 7) Giappone in 5'06.1 8) URSS 5'07.1

Bureke (USA) 1'09" (nuovo record mondiale fino in dorso)

PALLACANESTRO

Semifinali

GIRONE A - BRASILE-POLONIA 77-68, ITALIA-CECOSLOVACCHIA 57-50

LA CLASSIFICA

Brasile	2	2	156	111 4
Cecoslovacchia	2	1	138	125 3
Italia	2	1	127	118 3
Polonia	2	0	111	156 2

GIRONE B - UNIONE SOVIETICA - JUGOSLAVIA 88-61

USA - URUGUAY 109-39

LA CLASSIFICA

USA	2	2	212	67 4
URSS	2	2	177	111 3
Jugoslavia	2	0	106	152 2
Uruguay	2	0	101	192 2

Torneo di consolazione

UNGHERIA PORTORICO 81-59

MESSICO GIAPPONE 71-57

FRANCIA SPAGNA 75-55

PALLANUOTO

Torneo di classificazione dal 5. all'8. posto

ROMANIA OLANDA 5-1

ROMANIA: Stefanescu, Bolo, Zaharia, Pfeifer, Kroner, Gennescu, Szabo.

OLANDA: Kuiper, Emmo V. D. Zwan, Muller, Leenards, Vriend, Von Borp.

ARBITRO: Volpe (Italia)

MARCATORI: primo tempo: Emmo (Ol) 3.20, Emmo (Ol) 4.15, Kromer (Rom) 5.02, Emmo (Ol) 6.28, Zaharia (Rom) 7.11; secondo tempo: Zaharia, Boros e di nuovo Zaharia (Rom) (3 rigori), Emmo (Ol) 4.5.

GERMANIA USA 11-5

GERMANIA: Schneider, Schroeder, Schepers, Strasser, Nees, Osselmann, Seitz

USA: Horn, Burns, Lane, Crawford, Wolf, Sweeny, Anderl

ARBITRO: Kharchov (URSS)

MARCATORI: primo tempo: Schneider (Ger) 1.16", Sweeny (USA) 3.22", Nees (Ger) 5.14"; secondo tempo: Volmer (USA) 1.12", Nees (Ger) 3.55", Sweeny (USA) 6.58, Schneider (Ger) 8.16".

Incontri di finale

URSS UNGHERIA 3-1

ITALIA-JUGOSLAVIA 2-1

ITALIA: Rossi D'Altroi, Pizzo, Fonzi, Lavoratori, Bardi, Parmegiani.

JUGOSLAVIA: Muskatirovic, Kacic, Simenc, Jezic, Zuzet, Sardelli, Sandic

ARBITRO: Brunens (Bel)

MARCATORI: nel primo tempo al 1'02 Parmegiani. Nella ripresa al 2'12" Zuzev su rigore, all'8.12" Parmegiani.

La classifica

Italia	2	2	0	0	4	1
Jugoslavia	2	1	0	1	3	2
Ungheria	2	0	1	1	1	3
URSS.	2	0	1	1	3	4

PUGILATO

Quarti di finale

PESI MOSCA

Lipiuk (Germ) b Dobrescu (Rom) ai p., Stolz (URSS) b Hombrez (Germ) ai punti

Torres (Usa) b Botta (Arg) ai p., Hegedus (Ung) b Barrera (USA) ai punti

PESI GALLO

Gennarov (URSS) b Thom (Ber) per rinuncia Bendini; Poli b Rischer (Ger) ai punti

Echeverria (Austria) b Carreno Fernandez (Spa) ai punti

Zamparini (Ita) b Armstrong (USA) ai punti

PESI PIUMA

Mencia (USA) b Chiriacov (Rom) ai p., Adamski (Pol) b Chevalier (Usa) ai punti

Limmoren (Ol) b Bekker (Olanda) per ritiro (URSS) ai punti

PESI LEGGERI

McLaggan (GB) b Kellner (Ger) ai p., Proctor (Pol) b Stolcker (Ger) ai punti

Lundgren (Svez) b De Simone (URSS) ai p., Lopopolo (Ita) b Crandall (USA) ai p.

PESI WELTER

Benvenuti (Ita) b Nekonorov (URSS) ai p., Brogeat (Fra) b Bonheuer (USA) ai p.

Benvenuti (Ita) b Mitzer (Bul) ai p., Lloyd (GB) batte Brabham (USA) ai p.

PESI MEDI

Musso (Ita) b Bicchi (Svi) per k.o. al 1. round, Crook (USA) b Ulrig (Ger) per k.o. al 2. round

Lagunov (URSS) b Napoleoni (Ita) per k.o. al 2 round, Wrzesk (Pol) b Van Rooyen (SAf) ai punti

PESI MASSIMI

Nemec (Usa) b Price (USA) ai p., De Piccoli (Ita) b Abramov (URSS) ai punti

Siegmund (Ger) b Marcelan (Rom) ai punti, Bakker (SAf) b Stefanescu (Rom) per k.o. al 1. round

SCHERMA

FIORETTO A SQUADRE

FEMMINILE

1. TURNO ELIMINATORIO

GIRONE A

ITALIA-VENEZUELA 11-1

ITALIA: Colombetti In., Parisini In., Cesari In., Razno In., Veneziani In., Sadner In., Sanfratello In., Trabalzini In., Marquis In.

URSS-A